



Giuseppe
LUPU

Opportunità dall'EUROPA

Dicembre 2025



Fondi europei a gestione diretta	2
Bando Culture Moves Europe - Finanziamenti per la mobilità individuale degli artisti e professionisti della cultura	2
Bandi e incentivi delle Regioni	4
Sardegna	4
Sicilia.....	9
Altre Opportunità per la Sicilia.....	14
Opportunità Europee per i giovani	16
Blue Book Traineeship 2026: Opportunità di Tirocinio presso la Commissione Europea.....	16

Fondi europei a gestione diretta

Bando Culture Moves Europe - Finanziamenti per la mobilità individuale degli artisti e professionisti della cultura

Obiettivi

Culture Moves Europe è l'iniziativa dell'Unione Europea che sostiene la mobilità artistica e culturale nei Paesi partecipanti a Creative Europe. Il programma finanzia viaggi e progetti sviluppati in un altro Paese, con l'obiettivo di favorire la collaborazione internazionale e la crescita professionale.

Il bando si articola in due linee:

Individual Mobility, per artisti e professionisti della cultura (singoli o gruppi);

Residency Hosts, per enti che vogliono ospitare residenze artistiche.

Gli artisti e i professionisti che risiedono in uno dei Paesi partecipanti a Creative Europe possono candidarsi per realizzare un progetto in collaborazione con un partner situato in un altro Stato del programma. Il sostegno copre gli spostamenti e le attività necessarie alla realizzazione del progetto.

L'iniziativa punta a garantire un equilibrio geografico, di genere, settoriale e una forte attenzione alla sostenibilità e all'inclusione.

Al centro del programma vi è il rispetto dei valori fondamentali dell'Unione Europea - in particolare la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti umani - che devono essere pienamente rispettati in ogni progetto finanziato.

Culture Moves Europe sostiene progetti nei settori: architettura, patrimonio culturale, design e fashion design, letteratura, musica, arti performative e arti visive.

Beneficiari

Possono partecipare coloro che risiedono legalmente in uno dei Paesi di Creative Europe, inclusi i territori d'oltremare (OCT) e le regioni ultraperiferiche (OR).

Sono ammessi candidati di tutte le età superiori ai 18 anni, con qualsiasi livello di esperienza o formazione.

Il bando riguarda i settori di: Architettura, Patrimonio Culturale, Design e Fashion Design, Letteratura, Musica, Arti Performative e Arti Visive.

Interventi ammissibili

I progetti finanziabili devono contribuire allo sviluppo creativo e professionale degli artisti e dei professionisti culturali, perseguendo almeno due tra i seguenti obiettivi principali:

Esplorare nuove idee, condurre ricerche artistiche o lavorare su un tema innovativo.

Creare nuovi lavori artistici o culturali.

Apprendere e rafforzare competenze, anche attraverso la collaborazione con specialisti.

Connettersi con reti professionali, nuovi pubblici e opportunità di crescita.

Ogni progetto deve essere realizzato in collaborazione con un partner internazionale situato in un Paese diverso da quello di residenza del candidato. Questo partner, che può essere un individuo o un'organizzazione, invita il beneficiario come collaboratore principale.

La candidatura deve includere una lettera di invito firmata. Il progetto ha una destinazione chiave, dove si svolgeranno le attività principali, anche se alcune possono avvenire in altre località pertinenti del Paese ospitante.

Non è possibile svolgere il progetto in Paesi dove la sicurezza è a rischio; in questi casi è possibile richiedere una modalità virtuale o ibrida.

La durata del progetto varia tra:

7–60 giorni per candidature individuali

7–21 giorni per progetti di gruppo

I progetti di gruppo possono comprendere fino a cinque partecipanti. Tutti devono svolgere il progetto nello stesso luogo, nello stesso periodo, con ruoli chiaramente definiti. Un capogruppo invia la candidatura e gestisce il finanziamento per tutti i membri.

Non sono finanziabili progetti già sostenuti, interrotti o divisi in più fasi, iniziative audiovisive, progetti letterari non di narrativa o per titoli accademici.

Contributo

Il finanziamento copre principalmente spese di viaggio, soggiorno e attività legate al progetto, con al centro l'indennità giornaliera, che copre vitto, alloggio e altre spese necessarie durante lo svolgimento del progetto: 85 euro al giorno per le attività realizzate nel Paese di destinazione.

A questa si aggiungono altri contributi opzionali, in base alle specifiche esigenze del partecipante:

Viaggio: 400 euro per distanze fino a 5.000 km e 800 euro oltre i 5.000 km, per coprire i costi di spostamento da e verso la destinazione.

Sovvenzioni extra: mobilità sostenibile (400 euro), residenti in territori d'oltremare (175 euro), genitori con figli minorenni (200 euro per figlio), necessità di visto (120 euro).

Supporto per accessibilità: disponibile per candidati con disabilità o esigenze particolari.

Per i progetti virtuali, l'indennità è ridotta a 40 euro al giorno; può includere il sostegno per famiglia e accessibilità, ma non i costi di viaggio né altri supplementi legati alla mobilità. Nei progetti ibridi, le giornate in presenza sono pagate a 85 euro al giorno, mentre quelle virtuali a 40 euro.

Scadenze

La call prevede scadenze mensili. Le candidature devono rispettare le date indicate:
31 gennaio 2026 - 28 febbraio 2026 - 31 marzo 2026 - 30 aprile 2026

Bandi e incentivi delle Regioni

Sardegna

Bando- Fondo Sardegna Film 2025. Incentivi alla produzione audiovisiva

Obiettivi

La Fondazione Sardegna Film Commission promuove e valorizza il patrimonio artistico e ambientale dell'isola, sviluppando le risorse professionali e tecniche locali per attrarre produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali.

L'obiettivo è diffondere l'immagine e la cultura della Sardegna, sia in Italia sia all'estero, attraverso attività formative, promozionali e produttive.

Il bando si propone di:

Attrarre investimenti nel settore audiovisivo, aprendo il territorio al sistema produttivo cinematografico e audiovisivo.

Generare ricadute socio-economiche su cultura, turismo e industria, favorendo la destagionalizzazione e valorizzando le strutture ricettive e l'indotto turistico.

Incrementare le opportunità di lavoro per professionisti e imprese locali nella filiera audiovisiva. Sostenere progetti di formazione e qualificazione professionale, collegati alla varietà di produzioni realizzate in Sardegna.

Beneficiari

Possono presentare domanda le imprese cinematografiche e audiovisive che partecipano come produttori unici, coproduttori o con contratto di produzione esecutiva.

Imprese italiane con codice ATECO 59.1.

Imprese UE con codice NACE equivalente 59.1, detentrici della maggioranza del progetto e con esperienza in almeno un progetto della stessa tipologia.

Imprese extra UE con la quota di maggioranza del progetto ed esperienza analoga.

I beneficiari devono, alla data di presentazione della domanda, essere in possesso dei seguenti requisiti generali, da mantenere fino all'erogazione del contributo:

Iscrizione al Registro delle Imprese o registro equivalente.

Non trovarsi in procedure concorsuali o liquidazione.

Operare nel rispetto della contrattazione collettiva e degli obblighi contributivi.

Non avere Aiuti pubblici non rimborsati o revoche di precedenti agevolazioni nei 6 anni precedenti.

Non essere soggetti a sanzioni interdittive che impediscano contratti con la Pubblica Amministrazione.

Non ricadere in condizioni previste dall'art. 14 c.1 della L.R. n.5/2016.

L'ammissibilità della domanda è subordinata alla verifica, anche a campione, della veridicità dei requisiti dichiarati.

Interventi ammissibili

Sono ammessi al presente bando le seguenti tipologie di progetto:

Categoria 1 – Produzioni audiovisive di lunga durata:

Lungometraggi di finzione, docufiction e animazione (minimo 52').

Film TV/Web di finzione e animazione (minimo 52').

Serie TV/Web di finzione e animazione (minimo 100').

Categoria 2 – Progetti brevi o format specifici:

Documentari.

Format TV.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle sostenute direttamente dalla produzione durante le riprese in Sardegna, utilizzando fornitori locali.

In particolare, sono finanziabili:

Alloggio: alberghi, residence, appartamenti in locazione; rimborso massimo di 200 euro a persona per notte.

Vitto: ristoranti, catering, cestini; rimborso massimo di 50 euro a pasto per persona, fino a due pasti al giorno.

Trasporti: da e per la Sardegna e interni alla regione (noleggio mezzi e barche incluso); escluse spese per voli in first/business class e taxi.

Fino a un massimo del 30% del costo totale ammesso sono ammissibili anche:

Noleggio location: esclusivo per il progetto, proprietari residenti fiscalmente in Sardegna da almeno 24 mesi prima del 01/01/2025.

Personale dipendente: lordo busta paga di dipendenti a tempo determinato o indeterminato, residenti in Sardegna da almeno 24 mesi, impiegati nel progetto.

Contributo

Il bando offre un contributo a fondo perduto per i servizi di ospitalità delle produzioni in Sardegna.

Lungometraggi, docufiction e animazione (minimo 52')

Budget > 500.000 euro → contributo max 200.000 euro

Budget ≤ 500.000 euro → contributo max 100.000 euro

Film TV/Web di finzione e animazione (minimo 52')

Budget > 500.000 euro → contributo max 200.000 euro

Budget ≤ 500.000 euro → contributo max 100.000 euro

Serie TV/Web di finzione e animazione (minimo 100')

Budget > 500.000 euro → contributo max 200.000 euro

Budget ≤ 500.000 euro → contributo max 100.000 euro

Format TV (riprese ≥ 2 settimane) e Documentari

Budget > 100.000 euro → contributo max 50.000 euro

Budget ≤ 100.000 euro → contributo max 20.000 euro

Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 8 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 febbraio 2026

Bando - Finanziamenti per efficienza energetica ed energie rinnovabili in Sardegna per le PMI

Obiettivi

Il bando mira a sostenere le imprese della Sardegna nel miglioramento dell'efficienza energetica e nell'adozione di energie rinnovabili, contribuendo alla transizione energetica e alla riduzione delle emissioni di gas serra, perseguendo i seguenti obiettivi principali:

Promuovere l'efficienza energetica nelle imprese, riducendo i consumi di energia primaria e le emissioni di gas a effetto serra.

Sostenere la transizione energetica del sistema economico regionale, favorendo l'elettrificazione dei consumi e nuovi modelli di produzione e consumo energetico sostenibile.

Incentivare l'utilizzo delle energie rinnovabili (solare, eolica, marina) per la produzione di energia elettrica e termica, favorendo l'autoconsumo e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.

Migliorare la competitività delle imprese attraverso risparmi energetici e riduzione dei costi legati al consumo di energia.

Contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali in materia energetico-ambientale.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni micro, piccole e medie imprese che:

- Sono attive da almeno due anni e hanno almeno 2 bilanci chiusi;
- Operano nei settori ammessi (codici ATECO indicati dall'avviso);
- Hanno sede o unità produttiva operativa in Sardegna;
- Sono in regola con obblighi fiscali e previdenziali, non in fallimento o liquidazione, senza sanzioni che impediscano di contrarre con la PA;
- Non devono restituire contributi precedenti e non hanno crediti inesigibili verso la Regione;
- Non siano società fiduciarie senza adeguata documentazione;
- Non abbiano ordini di recupero pendenti per aiuti illegali UE, salvo rimborso o deposito.

Interventi ammissibili

Di seguito sono elencati gli interventi ammissibili al finanziamento, suddivisi per tipologia e azione:

Azione 3.1.1 – Efficienza energetica nelle imprese:

- Interventi suggeriti dalla diagnosi energetica;
- Riduzione media di almeno 30% delle emissioni di gas serra;
- Dotati di APE valido e previsionale post-intervento;
- Tipologie principali: razionalizzazione cicli produttivi, adeguamento/rinnovo impianti, efficientamento energetico edifici, building automation, sviluppo di processi innovativi a risparmio energetico.

Azione 3.2.1 – Energie rinnovabili:

- Impianti di cogenerazione ad alto rendimento alimentati da fonti rinnovabili;
- Impianti solari fotovoltaici su edifici esistenti;
- Impianti termici da fonti rinnovabili (geotermico, solare termico, biomassa);
- Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta (almeno 75% dell'energia generata da FER).

Spese ammissibili: macchinari, attrezzature, installazione, opere edili funzionali (max 30%), spese tecniche (max 10%), IVA nei limiti normativi.

Contributo

Il bando mette a disposizione 29 milioni di euro. Il contributo copre gran parte delle spese, in base alla dimensione dell'impresa e alle regole europee sugli aiuti di Stato.

Sono previste due linee di finanziamento, che si applicano in base alla natura e all'entità dell'investimento:

1. Il regime GBER, destinato agli interventi di maggiore entità e strutturati;
2. Il regime De Minimis, pensato per i progetti di importo più contenuto, con procedure più snelle e sostegni più diretti.

GBER (Regolamento UE 651/2014):

- Micro e piccole imprese: fino al 65%
- Medie imprese: fino al 55%
- Impianti di stoccaggio: micro/piccole 50%, medie 40%
- Percentuali maggiori possibili in alcune zone o settori

De Minimis (Regolamento UE 283/2023):

- Costi diretti: coperti al 100% (es. *acquisto di materiali, manodopera, installazione di impianti e attrezzature*).
- Costi indiretti (es. *spese amministrative, gestione, utenze, affitti*): calcolati in modo forfettario pari al 7% dei costi diretti, per investimenti fino a 200 000 euro.
In pratica, se un progetto ha 100 000 euro di costi diretti, l'impresa può aggiungere fino a 7 000 euro di costi indiretti, senza dover specificare nel dettaglio ogni singola spesa.

È possibile richiedere un anticipo fino all'80% del contributo concesso, erogabile prima del completamento delle spese. In tal caso, l'impresa deve presentare una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della corretta realizzazione del progetto

➤ Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 9 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 giugno 2026

Sicilia

Bando - Finanziamenti per l'efficienza energetica e la sostenibilità nelle imprese siciliane

Obiettivi

Il bando sostiene progetti di investimento volti a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti nelle imprese della Sicilia.

Gli interventi devono migliorare l'efficienza energetica dei cicli produttivi e degli immobili aziendali e favorire l'uso di energie rinnovabili per l'autoconsumo.

L'obiettivo principale è supportare le micro, piccole e medie imprese (MPMI) nella realizzazione di progetti integrati di sostenibilità e innovazione energetica, riducendo i costi operativi e contribuendo alla transizione verso la neutralità climatica al 2050.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni micro, piccole e medie imprese (MPMI) del settore privato, in forma singola o aggregata, con unità produttiva operativa in Sicilia.

- Le imprese possono partecipare come:
- Soggetto singolo;
- Aggregazione già costituita con personalità giuridica autonoma;
- Aggregazione da costituire, che dovrà formalizzarsi entro 60 giorni dall'ammissione al finanziamento, con individuazione di un capofila responsabile del progetto.

Non sono ammissibili soggetti con capitale intestato a fiduciarie, imprese in difficoltà, aziende agricole o attività prevalenti nei settori esclusi dai regolamenti UE, né chi ha già partecipato a più progetti o ha ricevuto ordini di recupero per aiuti illegali.

Le imprese devono:

- Essere costituite e attive da almeno tre anni, con bilanci approvati;
- Avere un'unità produttiva operativa in Sicilia;
- Essere in regola con contributi previdenziali e assistenziali (DURC), normativa antimafia e contratti collettivi;
- Possedere capacità finanziaria e tecnica per sostenere e gestire gli investimenti;
- Rispettare normative ambientali, di sicurezza, urbanistiche e DNSH, e il principio di climate proofing;
- Non aver usufruito di altri finanziamenti pubblici per le stesse attività del progetto;

- Non trovarsi in condizioni ostative previste dalla legge per beneficiare di agevolazioni pubbliche.

Il possesso dei requisiti è autocertificato nella domanda e, per aggregazioni non ancora costituite, ogni componente deve sottoscrivere la domanda.

Interventi ammissibili

I progetti devono riguardare investimenti finalizzati all'efficientamento energetico di unità produttive o immobili aziendali già esistenti in Sicilia, con l'obiettivo di ridurre almeno del 30% i consumi energetici e le emissioni di gas serra rispetto ai valori iniziali.

Possono includere:

- Efficientamento dei processi produttivi: motori, pompe, compressori, gruppi frigoriferi, sistemi di building automation, gestione e monitoraggio dei consumi, recupero calore, sostituzione impianti di riscaldamento/raffrescamento.
- Efficientamento degli edifici: isolamento termico, sostituzione serramenti, illuminazione efficiente, sistemi di climatizzazione passiva.
- Sostituzione di impianti e macchinari con soluzioni più efficienti.
- Produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) per autoconsumo: fotovoltaico, minieolico, solare termico, biomassa, cogenerazione/trigenerazione, geotermico, idroelettrico.

Sono finanziabili le spese strettamente correlate al progetto, come:

- Acquisto e installazione di impianti, macchinari e attrezzature nuove;
- Software per gestione e controllo energetico;
- Spese tecniche (diagnosi energetica, progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza cantieri) fino al 10% delle spese totali;
- Spese edili funzionali agli interventi di efficientamento, fino al 20% delle spese totali;
- Attestati di prestazione energetica (APE) ex-ante e post-intervento.

Non sono ammissibili:

- Beni usati, acquisiti da soggetti collegati, in leasing o "chiavi in mano";
- Spese ordinarie di gestione (personale, utenze, consulenze continuative);
- Acquisto di automezzi o investimenti per mera sostituzione tecnologica;
- Spese finanziarie (interessi, commissioni, oneri vari);
- Spese già finanziate da altri programmi pubblici;
- Spese non tracciabili o non documentate correttamente.

Vincolo importante: i beni e le opere finanziate non possono essere ceduti o distolti dall'uso previsto per almeno 3 anni dall'erogazione finale delle agevolazioni.

Contributo

Le agevolazioni sono sovvenzioni in conto impianti: fino al 60% delle spese (massimo 300.000 euro in tre anni) nel regime de-minimis, e al 60% per micro/piccole imprese o 50% per medie imprese negli aiuti in esenzione.

Gli investimenti devono migliorare efficienza energetica, qualità, sicurezza e impatto ambientale. Il cofinanziamento resta a carico dell'impresa.

- Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Scadenza: 12 febbraio 2026

Bando - STEP: Finanziamento per progetti innovativi a supporto delle tecnologie strategiche europee

Obiettivi

Il bando attua il Regolamento europeo 2024/795 (STEP), che mira a rafforzare l'autonomia tecnologica dell'Unione riducendo le dipendenze da Paesi terzi nei settori più critici.

L'obiettivo principale dell'Avviso è sostenere investimenti imprenditoriali ad alto contenuto innovativo che contribuiscano a sviluppare e fabbricare tecnologie strategiche in Sicilia, rafforzando le catene del valore regionali ed europee.

Gli interventi finanziati devono essere pienamente coerenti con gli ambiti STEP e realizzati obbligatoriamente nel territorio siciliano, con agevolazioni rivolte a imprese di qualsiasi dimensione.

Le due aree centrali su cui il bando concentra le risorse sono:

- Tecnologie digitali, deep-tech e biotecnologie (*Azione 1.6.1*): sviluppo e fabbricazione di tecnologie critiche e soluzioni avanzate con elevato potenziale di innovazione.
- Tecnologie pulite ed efficienti (*Azione 2.9.1*): investimenti che favoriscano la produzione di tecnologie a basso impatto ambientale e l'uso efficiente delle risorse.

Il bando contribuisce così a orientare il sistema produttivo regionale verso le transizioni digitale e verde, sostenendo progetti capaci di generare nuova competitività, posti di lavoro qualificati e investimenti privati aggiuntivi.

Beneficiari

Possono partecipare imprese di qualsiasi dimensione, singole o in aggregazione fino a cinque soggetti, insieme a università e organismi di ricerca.

Ogni impresa può partecipare una sola volta.

Per partecipare (alla data della domanda):

- Grandi imprese: almeno due bilanci approvati.
- MPMI: almeno tre bilanci e ricavi medi \geq un milione di euro.
- Startup/innovative: ammessa la partecipazione anche senza bilanci se apportano tecnologie o competenze rilevanti.

Requisiti generali:

- Regolarità contributiva, antimafia, assenza di procedure concorsuali.
- Solidità finanziaria e capacità di sostenere l'investimento.
- Nessun aiuto illegale non rimborsato e nessuna delocalizzazione recentissima.
- Rispetto del GBER, incluse le limitazioni per investimenti agevolati nella stessa provincia.
- Imprese senza sede in Sicilia devono assumere l'impegno a costituirli e rispettare i requisiti prima del primo pagamento.

Interventi ammissibili

L'Avviso finanzia progetti che sviluppano e producono tecnologie critiche STEP, in particolare:

- Tecnologie digitali, deep-tech e biotecnologie (Azione 1.6.1)
- Tecnologie pulite ed efficienti (Azione 2.9.1)

Sono ammessi solo progetti che sviluppano e fabbricano la tecnologia (non solo sviluppo) e che rafforzano catene del valore strategiche in Sicilia.

Per garantire efficacia e impatto dei finanziamenti, l'Avviso prevede soglie minime di spesa differenziate:

- Grandi imprese: almeno 5 milioni di euro – investimenti produttivi significativi con impatto sulle filiere strategiche.
- Medie imprese: almeno 4 milioni di euro – orientati alla crescita industriale e alla scalabilità tecnologica.
- Micro e piccole imprese: almeno 3 milioni di euro – sviluppo tecnologico avanzato e potenziamento produttivo.

Le principali spese ammissibili comprendono:

- Immobili: acquisto fino al 30% del costo totale dell'investimento.
- Ristrutturazioni e adeguamenti: fino al 40%.
- Progettazione, direzione lavori e sicurezza: fino al 4%.
- Macchinari, attrezzature e arredi strettamente funzionali al progetto.
- Software, know-how e proprietà intellettuale: fino al 20%.
- Consulenze e servizi specialistici: fino al 20%.

Tutte le spese devono essere effettivamente sostenute, documentate, tracciabili e collegate al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e contabile vigente.

Contributo

Il bando sostiene progetti con aiuti a fondo perduto per investimenti produttivi e attività di ricerca e sviluppo sperimentale.

La quota di contributo varia in base alla dimensione dell'impresa e al tipo di attività: dal 50% per le grandi imprese fino al 70-80% per le piccole e medie imprese.

L'intensità finale dell'aiuto viene calcolata tramite un tool regionale disponibile nell'Allegato L, che consente di stimare con precisione il contributo spettante. I costi non coperti devono essere finanziati con risorse proprie o tramite prestiti privati.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'art. 6 dell'Avviso.

Scadenza: 13 febbraio 2026

Altre Opportunità per la Sicilia

Avviso in favore delle Aree interne della Sicilia

Con DDG n. 3802 del 04.12.2025 del Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato pubblicato un **Avviso finalizzato a raccogliere manifestazioni d'interesse per realizzare interventi di inclusione sociale nelle aree interne siciliane.**

Oggetto della Manifestazione d'Interesse è la **concessione di contributi alle aree interne del territorio siciliano per iniziative finalizzate alla rinascita demografica dei borghi rurali e all'avvio di dinamiche di sviluppo socio-economico che favoriscano l'insediamento stabile nei territori dei comuni dei soggetti svantaggiati (giovani inoccupati, migranti con regolare permesso di soggiorno, rifugiati, profughi)**

L'Avviso opera nell'ambito della PRIORITA' 5 del PR FSE+ 2021-2027 nell'asse dedicata alle Azioni Sociali Innovative..

L'Avviso mette a disposizione delle aree interne **€ 37.213.940,95** ripartendole fra le 11 aggregazioni territoriali individuate in base ad indicatori che tengono conto sia della popolazione interessata sia dei dati socio-economici di riferimento.

Le aree interne individuate sono quelle selezionate dal SNAI (Sistema Nazionale delle Aree Interne): Terre Sicane, Valle del Simeto, Nebrodi, Madonie, Calatino, Bronte, Corleone, Troina, Mussomeli, Santa Teresa Riva, Palagonia.

Le aree interne individuate abbracciano 155 comuni che coprono il 40% della superficie territoriale regionale per una popolazione complessiva di oltre 650.000 abitanti.

Le risorse dovranno essere impegnate per iniziative di sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, per percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati, per azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione.

L'obiettivo degli interventi previsti dovrà essere la sperimentazione di un modello di sviluppo delle aree interne che si proponga di favorire il ripopolamento tramite l'integrazione di soggetti svantaggiati - giovani in condizione di disagio, cittadini di paesi terzi, migranti, profughi, rifugiati e richiedenti asilo – per contribuire a riattivare il tessuto imprenditoriale locale ed avviare un percorso di sviluppo locale sostenibile dei piccoli centri collinari e montani.

Sono **ammissibili a finanziamento** tutte le spese necessarie a realizzare progetti destinati alle finalità indicate effettuate nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

I Comuni – per tramite delle aggregazioni territoriali – dovranno presentare entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito del Dipartimento (avvenuta il 5 dicembre 2025) una manifestazione d'interesse comprendente il nome del legale rappresentante dell'Autorità Territoriale, l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni inerenti l'istanza presentata, l'indicazione di un referente per l'istanza, il verbale/delibera dell'organo deputato attraverso il quale si determina l'adesione alla Manifestazione d'Interesse.

Avviso per il finanziamento delle “aree artigianali” in Sicilia

Con **DDG n. 3557 del 10 dicembre 2025** del Dipartimento delle Attività Produttive è stato pubblicato un Avviso che concede contributi a fondo perduto per interventi di riqualificazione, potenziamento ed efficientamento delle aree artigianali.

Si tratta di un'azione prevista dal POC 2014-2020 Asse 1 “Sostenere la competitività e la trasformazione sostenibile e innovativa”.

In particolare l'Avviso persegue le seguenti **finalità**:

- 1) riqualificazione “materiale” delle aree artigianali: interventi su strade, marciapiedi, illuminazione, parcheggi, fognature, reti idriche;
- 2) riqualificazione “digitale” delle aree artigianali: interventi per copertura del traffico dati, videosorveglianza, sistemi di sicurezza e antincendio automatizzati, sistemi di accesso controllati;
- 3) sostenibilità ambientale: interventi per la difesa della biodiversità e del paesaggio, l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico, il risparmio di energia e acqua, per la messa in sicurezza e la rigenerazione ambientale;
- 4) tutela e valorizzazione del patrimonio: interventi per la salvaguardia delle testimonianze dei processi industriali, per la promozione e la trasmissione della conoscenza, per la riduzione degli sprechi di suolo e delle materie, per il riuso a fini produttivi degli immobili dismessi.

La **dotazione finanziaria** disponibile ammonta a € 50.815.038,07.

Possono partecipare i Comuni, singoli o associati, che dispongono di aree artigianali già esistenti e operative nel proprio territorio e caratterizzate dalla presenza di un tessuto produttivo attivo.

Sono ammissibili a finanziamento interventi relativi a opere di urbanizzazione e infrastrutture, a efficientamento energetico e sostenibilità, ad arredo urbano e rigenerazione ambientale, a servizi e strumenti per le imprese.

Gli interventi proposti devono avere un livello di progettazione esecutiva munita degli elaborati, dei pareri e delle autorizzazioni rilasciati a norma di legge e devono essere completati entro il 31 dicembre 2026.

Sono ammissibili a finanziamento, oltre alle voci di spese necessarie per la realizzazione degli interventi, anche le spese per la progettazione dell'opera, per la direzione dei lavori, per il coordinamento della sicurezza, per i collaudi tecnici e amministrativi, per le relazioni geologiche e per le certificazioni.

Il finanziamento è concesso in conto capitale fino al 100% dei costi ammissibili totali.

L'importo di ogni singola proposta dovrà essere compreso tra un minimo di euro 200.000,00 e un massimo di euro 1.500.000,00. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici. L'istanza dovrà essere presentata via PEC all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ovvero entro il 16 febbraio 2026. Per ulteriori informazioni è possibile consultare direttamente l'Avviso sul sito del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Opportunità Europee per i giovani

Blue Book Traineeship 2026: Opportunità di Tirocinio presso la Commissione Europea

Obiettivi

Il *Blue Book Traineeship* è un programma di tirocinio della Commissione Europea che offre ai giovani laureati un'esperienza diretta e concreta nel cuore delle istituzioni europee.

L'obiettivo è consentire ai partecipanti di acquisire competenze pratiche, comprendere le dinamiche decisionali dell'UE e contribuire attivamente ai progetti e alle attività della Commissione.

Durante il tirocinio, i partecipanti svolgono compiti simili a quelli di un funzionario neoassunto, tra cui:

- Redazione di documenti, report e relazioni;
- Partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro interni;
- Supporto operativo e di ricerca su progetti specifici;
- Attività di comunicazione, traduzione, gestione eventi o assistenza alle funzioni di diverse Direzioni Generali e servizi della Commissione, a seconda dell'assegnazione.

Questa esperienza mira a sviluppare competenze professionali, linguistiche e organizzative in un ambiente internazionale e multiculturale.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- Cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (in casi eccezionali, cittadini di Paesi terzi possono partecipare);
- Laureati in possesso almeno di un titolo di primo ciclo (laurea triennale) riconosciuto, conseguito prima della scadenza del bando;
- Candidati che dimostrino competenze linguistiche: buona conoscenza di almeno due lingue ufficiali UE, di cui almeno una tra inglese, francese o tedesco (lingue di lavoro della Commissione);
- Coloro che non abbiano già svolto più di 6 settimane di tirocinio presso istituzioni, agenzie o organismi UE;
- Persone motivate a vivere un'esperienza formativa in un contesto altamente qualificato e impegnativo.

Contributo

Il tirocinio dura 5 mesi e prevede un'indennità mensile di 1.538,16 euro, pensata per coprire i costi di vita nelle città sede della Commissione (Bruxelles, Lussemburgo o Strasburgo).

Oltre all'indennità:

- È previsto il rimborso delle spese di viaggio, cioè il costo del viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza al luogo del tirocinio;
- Sono disponibili misure di supporto personalizzate per tirocinanti con disabilità o esigenze particolari, che permettono di superare eventuali barriere e partecipare pienamente al programma;

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura si presenta esclusivamente online, attraverso il [portale ufficiale](#) del programma Blue Book.

Il processo di candidatura comprende:

1. Registrazione personale e creazione di un profilo;
 2. Compilazione di un modulo dettagliato con informazioni anagrafiche, formazione, esperienze e competenze linguistiche;
 3. Caricamento dei documenti obbligatori, quali il diploma di laurea, eventuali certificazioni linguistiche e un curriculum vitae;
 4. Invio della candidatura entro i termini di scadenza;
 5. I profili ritenuti idonei saranno inseriti in una lista da cui i diversi servizi della Commissione selezioneranno i tirocinanti in base alle esigenze e al profilo professionale richiesto.
- Apertura candidature: **16 febbraio 2026**, ore 10:00
 - Chiusura candidature: **16 marzo 2026**, ore 10:00